



Per noi si apre una porta dopo l'altra: 31-10-2011; 11-11-2011; 6-06-2012

Di Gisella Cannarsa

Tra pochi giorni saremo chiamati a vivere l'inizio di un periodo estremamente significativo, in termini energetici.

Stiamo per entrare, infatti, in un anno di "compimento", che metterà fine a molte delle trasformazioni che ci hanno coinvolto, a partire dal 1987 (anno della Convergenza

Armonica), e che continuano a non darci tregua, incalzando il ritmo delle nostre giornate e obbligandoci a rivedere cosa tenere e cosa lasciar andare, nel bagaglio esistenziale.

Il primo evento sarà l'inizio dell'anno esoterico, Samhain, la notte del 31 ottobre (lunedì), dai più conosciuto come Halloween.

Già in questi giorni si percepisce il varco che si sta aprendo con ciò che non è di questo mondo materiale: se nutrite pensieri insoliti, di buio, di paura, e se vi sembra di vedere persone che non sono più con voi, e se vivete attimi quasi impercettibili, in cui la sensazione è quella di toccare un altro spazio/tempo, ricordate che non state impazzendo, ma che è questo momento dell'anno ad essere così speciale.



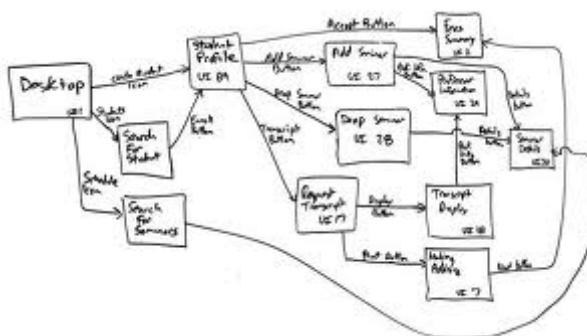
E quest'anno lo sarà ancora di più, per molti equivarrà a vivere un viaggio astrale ad occhi aperti, nella piena consapevolezza dell'esperienza in atto. Non sprecatelo.

Le scuole esoteriche tradizionali insegnano che, con Samhain, arriva il momento in cui occorre fare come le piante, che si preparano all'inverno, cioè dobbiamo attivare un "processo di separazione", che lasci morire alcune nostre parti esteriori ed inutili, per concentrare le energie vitali, e prepararsi alla nuova vita, in primavera, a cui seguirà la raccolta dei frutti prodotti da tale rinnovamento e impegno creativo.

Certamente di "tagli" ne abbiamo fatti tanti, specialmente in questi ultimi 8 anni, e non solo emozionali e comportamentali: sottoposti ad un effetto centrifugo, siamo stati costretti, nostro malgrado, a separarci da persone, proprietà, sicurezze ...

Pensando al “Salto quantico”, verso un mondo nuovo (diverso da come lo abbiamo concepito finora), concetto simboleggiato dalla data “21 dicembre 2012”, di cui tanto si parla, appare evidente che questo anno esoterico è l’ultima occasione in cui possiamo vivere pienamente, completamente il processo del Cambiamento Interiore, per acquisire un modo di pensare, ed agire, completamente nuovi: un processo necessario per non fare l’errore di rimettere in piedi le stesse strutture del vecchio paradigma, sotto mentite spoglie.

Un errore molto comune, che mantiene la sua forza attraverso i messaggi subdoli (fatti di mezze verità o di intenti celati), le affermazioni negative (veri e propri decreti che influenzano la vita), le critiche distruttive, tra le persone convinte di esercitare così, al meglio, la libertà di espressione.



Un errore che, pur cambiando le situazioni, i protagonisti, i luoghi, genera sempre lo stesso risultato: scommetto che lo avete provato anche voi.

Il secondo appuntamento è il Gran Portale dell’11:11:11 (venerdì 11 novembre 2011), e che quindi capiterà esattamente 11 giorni dopo Samahin...

Undici è un “Master Number”, come dicono gli americani, che riguarda il progresso evolutivo dell’Uomo che si riappropria della sua Divinità.

L’anno scorso, con il 10:10:10 la collettività Umana ha percorso l’ultimo tratto del cammino di accettazione dell’aspetto Divino, dio/dea (qualsiasi sia il suo nome, genere e colore), come parte di sé: per secoli siamo stati educati a considerare la divinità come una entità da incontrare in templi diversi dal proprio cuore, concessa solo attraverso cerimonie di terze persone.

Una volta l’Uomo non era separato dal suo Principio Divino: lo sapeva, non aveva dubbi, lo sentiva e lo celebrava. Poi sono cominciate le interpretazioni e le manipolazioni, che non si sono più fermate, e gli esseri umani hanno creduto veramente di essere diversi tra loro, buoni o cattivi e bisognosi di ferree regole e punizioni.

Ora questa informazione è superata, perché la verità è nuovamente accessibile a chiunque: la griglia della separazione tra Uomo e Dio, che ha predominato sulla Coscienza individuale, non sarà più alimentata.

Con l’11:11:11 varchiamo la soglia della nostra stessa esistenza, con la capacità di riconoscere perfettamente, senza esserne confusi, il dualismo insito in ogni manifestazione, e con la capacità di adattare le energie alle necessità del momento, mantenendo salda la volontà personale, proprio qui, sulla Terra.

Si ricomincia, ma ad un livello di consapevolezza superiore.

Non ci si affida più, come bambini, a chiunque, tollerando che altri decidano per noi, ma si accetta invece di essere protagonisti attivi.

D'altra parte, i Bambini Indaco, non ci hanno insegnato che alle regole assurde si può disobbedire? Assisteremo a questo: alla disobbedienza di chi è preposto a seguire gli ordini, le regole, senza discuterli.

Il "buon senso" cambierà la direzione, il verso, del Potere. Cosa è l'autorità, senza un braccio che ne eserciti la forza?

La rassegnazione, intesa come l'uniformarsi al volere altrui, è pian piano sostituita dalla determinazione a raggiungere quegli ideali individuali e comunitari che si sono accesi dentro, anno dopo anno, come unica risposta per il Ben Essere planetario.

Una determinazione fatta di "semi di volontà pacifica", che stanno già dando i frutti (vedi le manifestazioni italiane e non, che hanno evitato la violenza, nonostante le provocazioni e il terreno predisposto con micce di guerriglia), e che consolideranno la loro efficacia.

Sarà quel nuovo atteggiamento interiore, sereno e focalizzato, che in molti impareranno ad assumere, ad essere l'arma vincente.

Il vero Guerriero, d'altra parte, non è aggressivo e distruttivo: è attento, presente, attivo e usa l'energia in modo mirato, anziché sprecarla.

Il Portale influenzerà anche un altro aspetto del comportamento umano: la menzogna, a qualsiasi livello, sarà immediatamente scoperta, e impareremo ad essere sinceri, con noi stessi e con gli altri, utilizzando la comunicazione con maggiore chiarezza.

C'è un meraviglioso film, che pochi conoscono perché in Italia non ha avuto distribuzione, e che vi consiglio di procurarvi, che è "Interstate 60" (Statale 60, del 2002), che riassume un po' il percorso che abbiamo fatto finora, come Umani: abbiamo cercato fuori di noi (nei personaggi ed eventi, incontrati sulla strada irreali del nostro viaggio terreno), le risposte per andare avanti in ciò che crediamo e amiamo. Ora ci rendiamo conto che occorre affidarci, e non al caso o a un altare, ma alla nostra "saggezza" interiore, nutrita dallo Spirito.

E per farlo, è fondamentale la coerenza: "Dici quel che pensi, pensi quel che dici".

Ebbene, questo Portale ci mostrerà i frutti della Coerenza espressiva.

Potremmo mai mentire alla divinità che è in noi?

Attualmente sta succedendo quello che viene raccontato nel mito di Atlantide, poco prima della sua distruzione: chi era al potere faceva scelte senza Cuore, dettate dalla sola logica della mente, senza volontà di imparare dalle conseguenze, considerate come inevitabili effetti collaterali.

Ma ci sono due differenze tra quella Civiltà e la nostra:

- *la prima è in termini di Consapevolezza: nei Registri Akasici esiste il ricordo di quanto hanno esperito gli Atlantidei, quindi siamo avvantaggiati, perché sappiamo quali possono essere le conseguenze di questi comportamenti;*
- *la seconda è il numero di Umani che, oggi, possono pesare nella polarità della scelta.*

Gli appuntamenti che ci attendono, sono vibrazionalmente strutturati per accompagnarci nella valutazione di cosa credere e fare: Anime individualmente pensanti, anziché influenzate da dogmi e retaggi ideologici.

Il terzo appuntamento di immenso rilievo, sarà il 6 giugno 2012 (mercoledì), quando si concluderà il ciclo di Venere, cominciato 8 anni prima.

L'8 giugno 2004 ci fu l'eclissi di Venere sul Sole: magari non lo ricordate bene, ma fu l'attivazione di una accelerazione karmica, su tutto il Pianeta.

Da quel momento abbiamo avuto la sensazione, sempre più evidente, che le cose peggiorassero. In effetti da quella data siamo stati chiamati ad un processo di purificazione, di eliminazione: per far emergere la Luce interiore occorre sacrificare gli orpelli della personalità, lasciar gli ormeggi che ci trattengono in un mondo materialista concepito in modo ormai obsoleto.



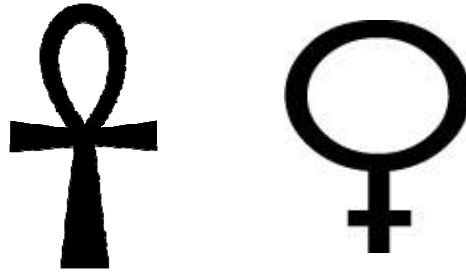
Venere nasce nuda dal mare, grande bacino simbolico delle emozioni

Così abbiamo fatto i conti con la forza di un karma sempre più immediato e travolgente, in cui non c'era più spazio di tempo tra la causa e l'effetto, mentre i vecchi debiti, ancora da rilasciare, tornavano (e tornano ancora), a galla sempre più forti e ossessivi, dolorosi, obbligando ognuno a guardarli in faccia, imparando a riconoscere le personali responsabilità, le implicazioni del nostro agire e non agire (un processo che in tutto il mondo, è arrivato a coinvolgere il simbolo per eccellenza, dei debiti e dei crediti, il denaro! Non è un caso che proprio ora di parli di "debito pubblico" e quanti si propongono come esattori, o giudici, sono ugualmente implicati nella restituzione di quanto devono, per bilanciare il loro karma).

Il Portale 11:11:11, come ho già scritto, ci metterà sul binario della coerenza, e cadranno le ultime illusioni (rimanere nel passato credendo di vivere il presente, continuare a procrastinare, chiedere aiuto senza accettarlo, dire mezze verità, sono tutti inganni verso di sé e gli altri). Saremo quindi ben preparati, in sintonia con le vibrazioni dell'avvenimento celeste.

La chiusura del ciclo di Venere sarà un processo che ci accompagnerà definitivamente all'incontro con la nostra parte più antica (secondo la tradizione aborigena); al recupero della famiglia, da parte del "bambino orfano" (secondo la tradizione Masai); al riconoscimento del nostro aspetto Guerriero (secondo la tradizione dei babilonesi e dei maya).

Questa Venere, il cui simbolo è l'Ankh egizia, segno legato alla Dea Madre e ai suoi poteri di vita e procreazione, raffigurante l'unione della Terra femminile con i raggi del Padre Sole...



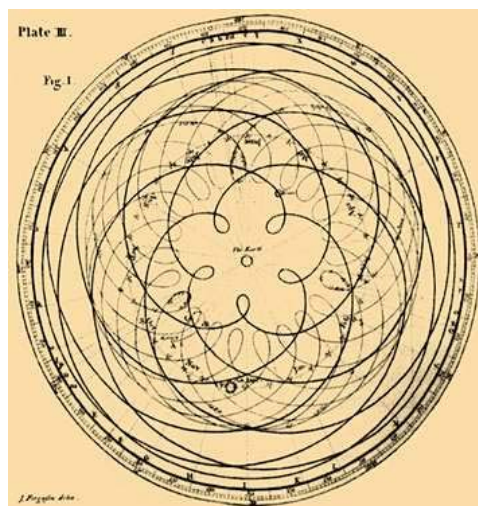
A sinistra il simbolo dell'Ankh, a destra il simbolo astrologico di Venere

Con la conclusione di questa danza venusiana, si completerà nel cielo il disegno di un pentacolo, formato dalle cinque congiunzioni con il nostro Pianeta, avvenute negli otto anni: pentagono da cui ha origine proprio il famoso simbolo della stella a cinque punte (pentacolo o pentalfa), I miei studenti riconosceranno (spero), in queste indicazioni il percorso insegnato nella scuola, del passaggio dall'Uomo "in cerca del Divino" all'Uomo "perfetto (266 sono i giorni di gestazione e 266 sono i giorni del suo ciclo di apparizione, sia come stella del mattino, sia come stella del tramonto).

Cominceremo finalmente a toglierci di dosso un fardello dopo l'altro.

La zavorra che impedirebbe il Salto.

Buon viaggio a tutti noi! Gisella



La danza di Venere intorno alla Terra



Puoi divulgare questo scritto, ma devi dichiararne sempre l'autore e la provenienza.

Non puoi modificarlo, estrapolarne parti, né venderlo: la distribuzione è gratuita.